



creative director: EMIRA M'SAKNI
photographer: ANDREA GANDINI
stylist: JULIE WOZNIAK
grooming & hairstylist: ROSELLA PASTORE
Assistant ph: JACOPO PELOSO
assistant stylist: ENZA MARTINO & CRISTIANA LOCONSOLE
Total look: Bottega Veneta

Cosa significhi essere nel posto giusto al momento giusto, Ali Latif lo sa bene. Un fortuito caso del destino ha fatto sì che la sua carriera da panettiere finisse per dare inizio a quella da modello. Di origini tunisine ma residente in Francia, Ali porta con sé anche un altro sogno: la musica. Da emergente del mondo del rap canta nei testi l'amore per il proprio villaggio natale e l'orgoglio delle proprie origini. «"Maktoub", come si dice in arabo, doveva succedere e mi ha cambiato la vita».

Interview by
Michela Garofalo

Ali Latif knows what it means to be in the right place at the right time. A fortuitous twist of fate caused his career as a baker to end and his career as a model to begin. Of Tunisian origin, but living in France, Ali also brings with him another dream: music. As an emerging in the world of rap, he sings about his love for his childhood village and the pride for his origins. Maktoub, as they say in Arabic, it had to happen and it changed my life, Ali tells us.

ALI LATIF

Ali, sappiamo che sei stato scoperto mentre lavoravi in una pasticceria a Parigi, e sappiamo anche che in realtà doveva essere il tuo giorno libero.

Hai mai pensato a cosa sarebbe successo se non fossi stato lì quel giorno?

Vi svelo un segreto: mi sono posto questa domanda centinaia e centinaia di volte e non ho mai trovato la risposta. Ma come si dice in arabo, è "Maktoub"... Era destino che accadesse, e ha cambiato la mia vita.

Hai svolto diversi lavori prima di entrare nel mondo della moda. Qual è quello che ti ha segnato di più?

Credo che i 6 mesi trascorsi come muratore con mio padre in Costa Azzurra siano stati il lavoro più duro che abbia mai fatto... lavoravamo d'estate durante l'ondata di caldo, ma per me sono stati solo 6 mesi; quindi, nulla in confronto all'esperienza di mio padre, che fa questo lavoro da 50 anni.

Hai partecipato a diversi progetti di moda, lavorando per marchi di lusso come Versace, Jean-Paul Gaultier e Gucci. Secondo te come si rapportano oggi i brand alla diversificazione degli standard di bellezza?

Oggi i marchi non hanno più scelta, sono obbligati ad avere la diversità nelle loro passerelle e campagne. È un peccato che abbiano aspettato di non avere altra scelta per iniziare a farlo.

In realtà ancora non vediamo molte/i modelle/i di origine araba sulle passerelle e nelle pubblicità dei marchi di lusso francesi, anche se negli ultimi anni le cose hanno iniziato a muoversi.

La tua carriera come modello non ha avuto un inizio facile a causa delle tue origini.

Quale valore aggiunto trai dalla tua cultura? E cosa consigliresti a un giovane, musulmano o non, che intende intraprendere un percorso come il tuo rischiando di andare incontro a pregiudizi?

Quando ho iniziato le agenzie mi hanno chiesto di cambiare il mio nome con un nome occidentale. Ho rifiutato perché era contrario ai miei valori, alla mia identità e a ciò che poteva rappresentare. Immaginate i bambini tunisini che mi vedono fare il modello con un nome diverso a causa di chi non accetta la nostra identità araba. Il mio primo consiglio per chi ha appena iniziato a fare il modello è di essere se stessi e di non permettere a nessuno di portarvi via la vostra identità, perché è questa che farà la differenza. Dovete anche credere in voi stessi, lavorare sodo e non dimenticare da dove venite. Che funzioni o meno, avrete fatto del vostro meglio.

Hai coltivato l'amore per la musica fin da bambino e finalmente, un anno fa, sei riuscito a pubblicare il tuo primo EP, "520", un progetto quasi interamente dedicato a Roko, il tuo villaggio di origine. Nei brani si ritrovano le lacrime, la gioia e la spensieratezza di quel periodo. Cosa diresti al bambino di allora e qual è il ricordo di quei momenti che ti aiuta a rimetterti in piedi?

Ali, we know that you were discovered while working in a bakery in Paris, and we also know that it was actually supposed to be your day off.

Do you ever think what would have happened if you hadn't been there that day?

Let me tell you a secret I asked myself this question a hundred and hundred times and never found the answer.

But as we say in Arabic, it's "Maktoub"... It was meant to happen, and it changed my life.

You had multiple jobs before entering the fashion world. Which was the one that marked you the most?

I think the 6 months I spent as a builder with my dad in the French Riviera was the hardest work I've ever done... we used to work during summer during the heat wave, but it was only 6 months for me, so it's nothing compared to my dad, who's been doing this for 50 years.

You took part in multiple projects, working for luxury brands such as Versace, Jean-Paul Gaultier, and Gucci. How do you think brands today relate to the diversification of beauty standards?

Nowadays, brands don't have the choice anymore, and they are obliged to have diversity in their runways and campaigns. It's a pity they waited until they had no choice but to start doing it.

The reality is that we still don't see that many Arab models on the catwalks and advertising for French luxury brands, even if things start moving for the last few years.

Your career as a model did not have an easy start because of your origins.

What added value do you draw from your culture? And what would you recommend to a young person, Muslim or not, who intends to embark on a path like yours while risking prejudice?

When I started, agencies asked me to change my name to an occidental name. I refused as it was against my values, identity, and what it could represent. Could you imagine Tunisian kids watching me modeling with a different name for people who don't accept our Arab identity.

My first advice for anyone who just started modeling to be yourself and not let anyone take your identity away, as it is will make the difference.

You must also believe in yourself, work hard, and don't forget where you come from.

Whatever it works or not, you would have done your best.

You have cultivated a love for music since you were a child, and finally, a year ago, he managed to release his first EP, '520', a project almost entirely dedicated to Roko, your rural village. In the tracks, we can find the tears, joy, and carefreeness of that time. What would you say to the kid from back then, and what is the memory of those moments that helps you get your feet back on the ground?

FOLLOW YOUR HEART,

AND YOUR DREAMS,

DON'T LET ANYONE

TELL YOU THAT

SOMETHING IS IMPOSSIBLE.

Direi a quel ragazzo: Dio ti darà più di quello che hai chiesto. Segui il tuo cuore e il tuo sogno, non lasciare che nessuno ti dica che è impossibile, non dimenticare mai di continuare a lavorare sodo perché è l'unica chiave del successo.

Modello, rapper... cos'altro può aiutarci a conoscere meglio Ali Latif? Cosa ti aspetti dal presente e cosa dal futuro?

Vi dirò qualcosa che non ho mai detto a nessuno: voglio dirigere i miei video musicali, e ora ho appena iniziato a registrare da solo, sto anche lavorando con molti produttori, ma ho sempre voluto produrre le mie canzoni. Per ora voglio finire il mio prossimo progetto musicale e continuare a guadagnare con il lavoro di modello.

Arte del cambiamento, narrazione, pensiero soggettivo: la moda è questo e molto altro.

Qual è la tua personale definizione ed espressione di moda e quale pensi che dovrebbe essere il più grande cambiamento da attuare oggi per il futuro?

La libertà di espressione, credo che la moda sia una piattaforma incredibile per le persone creative che vogliono esprimersi. La sfida del settore oggi, secondo me, è la sostenibilità.

©Riproduzione riservata

I will say to that kid that god is going to give you more than what you asked for. Follow your heart, and your dream, don't let anyone tell you that it's impossible, never forget to keep working hard because it's the only key to success.

Model, rapper...what else can help us get to know Ali Latif better? What do you expect from the present time, and what from the future?

I'm going to tell you something that I never told anyone about, I want to direct my own music videos, and now I just started to record myself alone, I'm also working with a lot of producers, but I always wanted to produce my own songs. For now, I want to finish my upcoming music project and keep making money with modeling.

Art of change, storytelling, subjective thinking: fashion is this and much more.

What is your personal definition and expression of fashion and what should be the biggest change to implement today for the future?

Freedom of expression, I believe Fashion is an incredible platform for creative people to express themselves. The challenge of the industry today in my opinion is the sustainability.



ما زلني أن تكون في المكان المناسب في الوقت المناسب ، على لطيف يعرف ذلك جيداً. تحول القدر المصادر إلى أن مسيرته المهنية كخجاز انتهى بها الأمر لتفتح المجال أمام عارض أزياء من أصول تونسية ولكنه يعيش في فرنسا ، يجلب على أيضًا حلمًا آخر: الموسيقى. كعازم راب ناشئ ، يعني في كلمات حب قرينه وقرر أصوله. «مكتوب» كما يقولون بالعربية كان لا بد أن يحدث وغير حياتي «.

على، نعلم أنه تم اكتشافك وأنت تعمل في متجر حلويات في باريس، ونعم أيضًا أنه كان من المفترض أن يكون يوم إجازتك. هل فكرت يومًا فيما كان سيحدث لو لم تكن هناك في ذلك اليوم؟ سأخبرك بسر: لقد سألت نفسك هذا السؤال مئات ومنات المرات ولم أحد الإجابة أبداً. لكن كما يقولون باللغة العربية، إنه «مكتوب»... كان من المفترض أن يحدث، وقد غير حياتي.

كان لديك عدة وظائف قبل دخولك عالم الموضة. ما هو أكثر ما ميزك؟
اعتقد أن الأشهر السنة التي قضيتها كعامل بناء مع والدي في الريفيرا الفرنسية كانت أصعب وظيفة قمت بها على الإطلاق... لقد عملنا في الصيف أثناء موجة الحر، لكن بالنسبة لي كانت 6 أشهر فقط؛ ولذلك لا شيء يقارن بتجربة والدي الذي يمارس هذا العمل منذ 50 عاماً

لقد شاركت في العديد من مشاريع الأزياء، وعملت لدى علامات تجارية فاخرة مثل فيرساتشي، وجان بول غوتفيه، وغوشي. برأيك، كيف ترتبط العلامات التجارية اليوم بتوع معابر المجال؟
اليوم، لم يعد لدى العلامات التجارية خيار، فهي مجبرة على التوسع في عروضها وحملاتها. من المؤسف أنهم انتظروا حتى لم يكن لديهم خيار آخر للبقاء في القيام بذلك. في الواقع، ما زلنا لا نرى العديد من العارضات من أصل عربي على منصات العرض وفي إعلانات العلامات التجارية الفرنسية الفاخرة، حتى لو بدأت الأمور تتحرك في السنوات الأخيرة.

لم تكن بداية حياتك المهنية عارضة أزياء سهلة بسبب أصولك. ما القيمة المضافة التي تكتسبها من ثقافتك؟ وبماذا تتصحرين الشاب، مسلماً كان أو غيره، الذي ينوي أن يسلك مثل طريقك، ويختار بالتجزء؟
عندما بدأت طلبتي مني الوكالات تغيير اسمي إلى اسم عربي. لقد رفضت لأنه كان ضد قيمي وهويتي وما يمكن أن تمثله. تخيلوا الأطفال التونسيين الذين يرونني أعرض الأزياء تحت اسم «مختلف» بسبب أولئك الذين لا يقبلون هويتنا العربية. نصيحتي الأولى لأولئك الذين بدأوا للتو في عرض الأزياء هي أن تكونوا على طبيعتكم ولا تسمحوا لأي شخص أن يسلب هويتكم لأن هذا هو ما سيحدث الفرق. عليك أيضًا أن تؤمن بنفسك، وتعمل بجد ولا تنسى من أين أتيت. سواء نجح الأمر أم لا، فقد بذلك قصارى جهدك.

لقد طورت حبًا للموسيقى منذ أن كنت طفلاً، وأخيرًا، قبل عام واحد، تمكنت من إصدار أول أسطوانة مطولة لك، "520" ، وهو مشروع مخصص بالكامل تكريباً لروك، قريتك الأصلية.
وفي الأغاني نجد دموع تلك الفترة وفرحها وخفة قلبها. ماذا ستقول للطفل في ذلك الوقت وما هي ذكرى تلك اللحظات التي تساعدك على الوقوف على قدميك مرة أخرى؟
فأقول لذلك الغلام: سيعطيك الله أكثر مما طلبت. اتبع قلبك وحلسك، ولا تدع أحدًا يخبرك أن هذا مستحيل، ولا تنس أبداً مواصلة العمل الجاد لأنك المفتاح الوحيد للنجاح.

عارضة الأزياء ومقنِّي الراب... ما الذي يمكن أن يساعدنا في التعرف على لطيف بشكل أفضل؟ ماذا تتوقع من الحاضر وماذا من المستقبل؟
سأخبرك بشيء لم أحيره لأحد من قبل: أريد إخراج مقاطع الفيديو الموسيقية الخاصة بي، والآن بدأت للتو في تسجيلها بمنفسي، وأعمل أيضًا مع العديد من المنتجين، لكنني كنت أرغب دائمًا في الإنتاج أغنياتي الخاصة. في الوقت الحالي، أريد إنهاء مشروعي الموسيقي التالي والاستمرار في كسب المال من خلال العمل في عرض الأزياء.

فن التغيير، وسرد القصص، والتغيير الذاتي: الموضة هي هذا وأكثر من ذلك بكثير. ما هو تعريفك الشخصي وتعبيرك عن الموضة وما هو برأيك أكبر تغيير يجب تنفيذه اليوم للمستقبل؟
جريدة التعبير، اعتقاد القصص، والتغيير الذاتي: الموضة هي منصة رائعة للأشخاص المبدعين للتعبير عن أنفسهم. التحدي الذي يواجه القطاع اليوم، في رأيي، هو الاستدامة



Total Look: Louis Vuitton



Total Look: Louis Vuitton



Total Look: Dior



Turtleneck: Gazzarini
Pants: Gazzarini
Jacket: HUGO BOSS
Watch: Montblanc
Clutch bag: Montblanc
Shoes: Church's
Belt: Acc.Studio



Total Look: Gucci



Sweater: Moncler
Pants: Ferrari
Belt: Acc.Studio
Shoes: Sonora
Necklace: personal archive



Total look: Dior



Total Look: Celine



Total look: Celine



Total Look: Moncler